

Informa

Torre Boldone



Notiziario Comunale
ESTATE-AUTUNNO 2026



***E dopo
tanti anni...***

**Ex convento
di S. Margherita,
al via il recupero
da 2,5 milioni**

**Area dietro
le Poste,
qui nascerà
un nuovo parco**



visita il nostro sito
www.equipe-solutions.it

TORRE BOLDONE:

in nuovo edificio in classe energetica A4, trilocale con giardino privato di mq. 350 e portico sulla zona giorno di circa 14 mq. Ottima esposizione. Consegna primavera 2027.
€ 345.000,00



RANICA VIA BORGOSALE:

in cascinale del '600 totalmente ristrutturato, quadrilocale al piano primo di mq. 135, con finiture di altissima qualità. Box doppio. Ottima esposizione al sole e vista aperta. Classe A3.



RANICA:

nuovo cantiere di prossima edificazione, bilocali, trilocali, quadrilocali e attici. Ampia scelta box. Stupenda zona residenziale. Prenotazioni in corso. Classe A3.
Da € 175.000,00



PEDRENGO:

in zona residenziale, elegante villa a schiera con doppio soggiorno, cucina separata, tre ampie camere da letto, taverna, giardino privato e box doppio. Classe in fase di rilascio.
€ 399.000,00



SCANZOROSCIATE:

nuovo quadrilocale libero su quattro lati, con ampio spazio esterno di mq. 350 con possibilità di realizzare una piscina. Finiture di altissimo livello. In pronta consegna. Classe A3.



GORLE - BAJO:

trilocale/quadrilocale in residence, con ampio terrazzo vivibile. Taverna e locale lavanderia. Box. Possibilità di ricavare una terza camera da letto. Classe in fase di rilascio.
€ 359.000,00



ALZANO LOMBARDO:

luminoso trilocale di 110 mq libero nei tre lati, con ottima esposizione al sole e terrazzo vivibile di 12 mq. Completano la soluzione la cantina e il box. Classe G.
€ 139.000,00



ALZANO LOMBARDO:

prestigiosa villa singola, immersa nel verde delle colline tra Alzano Lombardo e Ranica, circondata da un ampio giardino dall'ottima esposizione. Classe in fase di rilascio.
€ 990.000,00



BERGAMO

bergamo@equipe-solutions.it



RANICA (BG)

ranica@equipe-solutions.it



Tel. 035.21.91.22

Tel. 035.66.45.19



Dalle promesse ai fatti

Cari concittadini,
sono passati due anni dalle elezioni amministrative e, sin dal primo giorno, abbiamo messo al centro del nostro operato i bisogni della Comunità e la tutela del territorio. Avevamo fatto delle promesse e le abbiamo mantenute.

Bilancio in ordine

Il risanamento dei conti ci ha permesso di investire, di partecipare ai bandi e di portare a casa risorse importanti senza pesare sulle tasche dei cittadini.

Scelte coraggiose, progettazione lungimirante e una visione chiara per il futuro: siamo orgogliosi di aver iniziato un grande cambiamento per Torre Boldone. E oggi possiamo dirlo, promessa dopo promessa.

Verde e tutela del territorio

Abbiamo deciso di avviare la trattativa per acquisire l'area adiacente alle Poste in Piazza del Bersagliere e vincolarla. Una scelta impegnativa, ma necessaria per garantire la salvaguardia definitiva dell'ultimo spazio verde in centro paese.

Allo stesso tempo abbiamo allargato il perimetro del Parco dei Colli: altri 245mila metri quadrati del nostro territorio sono ora tutelati.

È a buon punto anche il nuovo PGT - Piano di Governo del Territorio, che punta a uno sviluppo più sostenibile, con riduzione del consumo di suolo e recupero degli immobili dismessi.

Sicurezza: più occhi sul paese

Per rendere Torre Boldone più sicura abbiamo deliberato l'acquisto di sei nuove telecamere di videosorveglianza per un investimento di 18mila euro. Spesa coperta per il 50 per cento da risorse comunali, l'altra metà da un contributo regionale.

Le telecamere saranno installate in 3 zone strategiche e molto frequentate: parcheggio del Centro Sportivo, ingresso scuola Primaria e via San Martino Vecchio.

Opere pubbliche e fondi ottenuti

Abbiamo ottenuto dal Ministero dell'Interno un contributo di 2,5 milioni di euro dal bando "Medie Opere" per il recupero dell'ex Convento Santa Margherita. Siamo soddisfatti di poter restituire alla Comunità una struttura storica e farla tornare a vivere.



Foto Caslini

Quanto alla Piattaforma ecologica, in accordo con il proprietario dell'area adiacente, stiamo progettando l'allargamento della corsia di entrata e uscita per renderla più funzionale e sicura, adeguandola anche alle nuove normative. È stata inoltre completata la messa in sicurezza dell'area del Fenile colpita dall'alluvione del settembre 2024. Una situazione che ci preoccupava e che oggi è stata ripristinata.

Servizi ai cittadini

Il nuovo Asilo Nido dei Colori, in via Ronchella, è già attivo ed accoglie bimbi da 0 a 3 anni. Una risorsa preziosa ed un grande supporto per le famiglie. Non da meno è il Caffè Sociale, uno spazio di incontro (ogni mercoledì mattina) per anziani, cittadini fragili e caregiver. Obiettivo: favorire relazioni e socialità.

Risultati concreti

Continueremo ad ascoltare, progettare e mantenere la parola data, perché Torre Boldone merita un futuro all'altezza della sua storia.

Santa Margherita, dopo 40 anni la svolta In arrivo 2,5 milioni per il recupero

Il Comune ha ottenuto un finanziamento ministeriale per il restauro dell'ex convento degli Umiliati, da decenni in grave degrado. Farnedi: "Traguardo storico, frutto della nostra capacità di tenere i conti in ordine". "Il futuro dello spazio? Lo decideremo insieme ai cittadini". Già avviata la prima fase dell'intervento con le verifiche storiche, archeologiche e strutturali e la rimozione delle macerie

Sembrava destinata a sparire dalla mappa cittadina. Dopo decenni di inesorabile degrado, crolli su crolli e ripetuti tentativi di recupero finiti nel nulla, tutto lasciava presagire un epilogo più che amaro per la Cascina Santa Margherita. Eppure, sono bastati un avvicinamento alla guida dell'Amministrazione comunale e un cambio di passo nella gestione dei conti pubblici per trasformare in realtà quel che agli occhi di tutti appariva, fino a poche settimane fa, un sogno irrealizzabile.

Il recupero dell'ex Convento degli Umiliati, insomma, non è più un miraggio ma prospettiva concreta. La svolta grazie al finanziamento ministeriale di 2,5 milioni di euro che il Comune - proprietario dell'immobile dall'86 - è riuscito ad ottenere con l'obiettivo di restaurare e restituire alla comunità uno dei luoghi più significativi del patrimonio storico del paese.

La svolta

La nuova fase, è bene evidenziarlo, non è frutto del caso. Come puntualizza il sindaco, Simonetta Farnedi, "l'erogazione di fondi è stata la diretta conseguenza di una gestione oculata dei conti pubblici, che si è rivelata

fondamentale anche per dimostrare di essere nelle condizioni di gestire un intervento di tale entità. Determinanti - precisa ancora il primo cittadino - sono risultati la pulizia dei residui attivi e passivi e la sistemazione dei conti, come accertato anche dalla magistratura contabile sugli anni pregressi. È stato proprio questo lavoro certosino a permetterci di ottenere il contributo ministeriale per il recupero di un immobile che attende di essere sistemato da ormai da più di 40 anni e che siamo felici di poter trasformare in un valore aggiunto per la comunità. Per la nostra Amministrazione - aggiunge Farnedi - si tratta di un traguardo significativo, tanto più se pensiamo che siamo alla guida del Comune da poco più di due anni".

“L'assessore ai Lavori Pubblici, Carminati: “Tabella di marcia serrata, i lavori dovranno essere aggiudicati entro novembre 2027”

”



La tabella di marcia

L'annuncio del finanziamento ministeriale è stato dato nel corso del Consiglio comunale del 22 luglio, seduta in cui è stata approvata anche la modifica al Piano triennale delle Opere Pubbliche, passaggio necessario per poter avviare l'intervento e rispettare le scadenze ministeriali. "L'aggiudicazione dei lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Cesare Carminati - deve avvenire entro il mese di novembre del 2027. Per rispettare questa scadenza, abbiamo dovuto anticipare i tempi e quindi procedere con la modifica del Piano delle Opere Pubbliche, tassello preliminare che ci consente di avviare gli studi e affidare gli incarichi e i lavori di messa in sicurezza dell'immobile".

"L'intervento - aggiunge Carminati - si articolerà in due fasi. La prima, che ha già preso il via nel mese di agosto, riguarderà tutte le verifiche storiche, archeologiche e strutturali sull'edificio, oltre alla pulizia della parte crollata, la rimozione delle macerie, della parte del tetto che sta crollando, della soletta che è già crollata e di tutto il materiale all'interno dell'edificio. Operazioni preliminari, queste, che ci permetteranno di ot-

tenere un quadro completo dell'immobile. Solo a quel punto - afferma ancora Carminati - si passerà alla seconda fase, quella della vera e propria progettazione architettonica. I tempi, ripeto, sono stretti. Per questo stiamo già affidando gli incarichi sia all'impresa che ai professionisti. Abbiamo già individuato diverse figure come l'archeologo, lo storico, l'architetto e il responsabile per la sicurezza, tutte necessarie per poter mettere in moto il recupero della Cascina".

La tabella di marcia serrata tiene conto anche dei possibili imprevisti. "Le indagini - ammette l'assessore - potrebbero in effetti fornire nuove informazioni sulla storia del complesso. E non sono da escludere ritrovamenti archeologici nel sottosuolo, già oggetto di un confronto preliminare con la Soprintendenza".



La destinazione

Nel frattempo, l'Amministrazione comunale guarda anche alla fase successiva al recupero. Quale sarà l'utilizzo dell'ex convento una volta restaurato? Una prima risposta è ar-

rivata nel corso dell'ultimo consiglio comunale. "Qualche idea sul suo futuro ce la siamo già fatta - anticipa il sindaco, Simonetta Farnedi -. Ci piacerebbe valorizzarlo come spazio a disposizione delle Associazioni e dei cittadini. Sarà comunque una decisione che prenderemo dopo esserci confrontati anche con la Comunità di Torre". "Sicuramente - aggiunge Carminati - faremo un percorso di coinvolgimento della cittadinanza. Aspettiamo però almeno i risultati dalla prima fase dei lavori, lo scavo archeologico, lo studio storico, in modo da fornire anche delle informazioni più precise su quello che è l'edificio, sulle sue caratteristiche, la sua storia e sulle possibili destinazioni d'uso degli spazi, compatibilmente con i vincoli di tutela. Quando avremo un quadro più completo, le idee più chiare e raccolto già un po' di indicazioni, avvieremo il confronto con la cittadinanza".



CASLINI M.
CARROZZERIA & AUTOMOBILI

DAL 1963



PRENOTA LE TUE VACANZE IN CAMPER



NOLEGGIO AUTO D'EPOCA

RANICA (BG) - Via Marconi, 55 - Tel./fax 035.34.21.13 **ALBINO (BG) - Via Tarantelli, 5/7 - Tel. 035.75.25.17**
www.carrozzeriacaslini.it





**COMUNE DI
TORRE BOLDONE**

Aggiungi un parco a Torre



Unisciti alla **SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA**
per creare una **NUOVA GRANDE AREA PROTETTA** nel nostro Comune



- Ricordate? L'area verde dietro l'Ufficio Postale di piazza del Bersagliere doveva diventare un supermercato. La nuova Amministrazione Comunale ha deciso invece di **TUTELARLA** e **VALORIZZARLA**.



- Ha scelto quindi di **ACQUISTARE IL TERRENO**, che nel frattempo è stato inserito nel perimetro del Parco dei Colli, per realizzare **UN NUOVO GRANDE PARCO PUBBLICO**, dove i bambini possano correre, gli anziani sedersi all'ombra, i giovani e le famiglie ritrovarsi.



- Chiunque lo desideri, può effettuare una **DONAZIONE** in base alle proprie disponibilità o convinzioni, e partecipare così alla creazione del nuovo parco.

CON L'AIUTO DI TUTTI



PIÙ VERDE MENO CEMENTO

- Nella fase climatica che stiamo vivendo, difendere il verde è **UN ATTO DI RESPONSABILITÀ**, anche verso le future generazioni.
- Per l'acquisto dell'area, l'Amministrazione ha raggiunto un **ACCORDO CON LA PROPRIETÀ**, ma le risorse comunali non sono sufficienti: diventa essenziale, quindi, il **SUPPORTO DEI CITTADINI**

QUANDO, COME E QUANTO DONARE



- Dal 17 agosto e fino al 31 ottobre tutti coloro che posseggono i requisiti di moralità (sia le persone fisiche sia quelle giuridiche) potranno contribuire con una donazione in denaro **TRAMITE BONIFICO** o altro strumento che assicuri la tracciabilità sul conto bancario



IT19W0306953621100000301008

**INTESTATO AL COMUNE
DI TORRE BOLDONE**

con la causale
**Donazione volontaria
per acquisto area
piazza Bersagliere**



- Per trasparenza, le donazioni di somme di denaro di importo elevato dovranno essere fatte tramite **atto pubblico**.



- Il Comune renderà noto l'importo delle donazioni ricevute e assicurerà in ogni caso la riservatezza dei dati dei donanti.



COMUNE DI TORRE BOLDONE - Piazza MARCONI, 1 - TORRE BOLDONE - comune.torrebaldone.bg.it



L'area dietro alle Poste che il Comune ha deciso di acquistare da un privato (foto Guglielmo Caslini)

Il verde vale più del cemento

Con l'aiuto dei cittadini, il Comune salverà l'area dietro le Poste

Sventata la costruzione di un supermercato, l'Amministrazione ha deciso di **ACQUISIRE** e **TUTELARE** il terreno tra la roggia Serio e piazza del Bersagliere. L'operazione sarà finanziata attraverso un mutuo e risorse di bilancio. Ma si punta anche sulle **DONAZIONI** pubbliche e private: fino al 31 ottobre la sottoscrizione

Ci vogliono idee chiare sul futuro del paese e un coraggio non comune per rinunciare agli introiti garantiti dalla cementificazione e scegliere, al contrario, di indebitarsi per salvaguardare il verde. È una scelta tutt'altro che scontata in un panorama che vede le Amministrazioni comunali troppo spesso cedere alla tentazione di consumare altro suolo per rimpinguare bilanci sempre più in difficoltà.

Ci vogliono idee chiare e coraggio, dicevamo. E al Comune di Torre Boldone non mancano. La scelta di ac-

quisire da un privato l'area alle spalle di Piazza del Bersagliere, quella che ha rischiato di "ospitare" un nuovo supermercato, conferma che la nuova Amministrazione ha a cuore il futuro del proprio paese, della sua vivibilità ed è ferma nella difesa degli ultimi residui di verde.

Una scelta politica

Del resto, la crisi climatica, ormai sotto gli occhi di tutti, impone un cambio di prospettiva. Ci chiede di ripensare il modo in cui si progettano e

si governano i territori, riconoscendo al verde urbano un ruolo sempre più centrale per la qualità dell'ambiente e della vita delle persone.

"Più che un semplice acquisto immobiliare - rimarca il Sindaco Simonetta Farnedi - quella compiuta dal Comune rappresenta una precisa scelta politica: ovvero, rinunciare a nuove edificazioni da parte dei privati per conservare uno spazio che potrà diventare una risorsa per tutta la comunità. La decisione guarda oltre l'immediato e scommette su un'idea diversa di sviluppo, in cui il valore del verde supera quello del cemento e gli interessi della comunità vengono prima di quelli privati".

L'urgenza

Il via libera all'acquisto del terreno compreso tra la roggia Serio e piazza del Bersagliere (che, nel frattempo, è

segue a pag. 8

stato inserito nel perimetro del Parco dei Colli) è arrivato durante il Consiglio comunale del 22 luglio scorso. Unico voto contrario quello del consigliere di minoranza Sara Nicolini. Assenti, invece, i 3 rappresentanti di “Insieme per Torre” dell'ex sindaco Macario.

“La decisione è stata presa - ha precisato l'assessore ai Lavori Pubblici, Cesare Carminati - anche sulla base di una concreta urgenza: la proprietà aveva infatti già manifestato l'intenzione di procedere con un intervento edilizio a destinazione sportiva privata, per circa 2.500 mq, oltre a parcheggi e percorsi asfaltati, con tanto di permesso di costruire depositato agli uffici comunali.

Non essendo ancora possibile, in attesa della revisione del PGT, apporre un vincolo preordinato all'esproprio, il Comune ha scelto la via della trattativa diretta per acquisire l'area e garantirne la tutela prima che fosse edificata”.

L'acquisizione

L'operazione si attesta su un valore complessivo di 650 mila euro, somma concordata col proprietario dell'area, Officine Mak Srl, dopo stime e valutazioni tecniche. Per finanziare l'acquisizione, il Comune farà ricorso a un mutuo bancario di 400mila euro, oltre a risorse proprie per 100mila euro da risorse di bilancio, e punta a ottenere i restanti 150mila euro da donazioni pubbliche e private.

“ *Il sindaco: “Avremo una nuova area protetta, un investimento per le nuove generazioni”* ”

La sottoscrizione pubblica

Alla raccolta di donazioni volontarie - aperta **dal 17 agosto al 31 ottobre 2026** - possono partecipare persone

zione volontaria per l'acquisto area Piazza del Bersagliere”. L'identità dei donanti sarà tutelata secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dalla normativa vigente, fermo restando il rispetto degli obblighi di legge in materia di tracciabilità, controlli e trasparenza.

Un investimento per il futuro

Per il sindaco Farnedi l'area rappresenta “un bene unico, non riproducibile né sostituibile all'interno del territorio comunale. La sua cementificazione avrebbe comportato la per-



fisiche e giuridiche in regola con i requisiti di moralità e senza contenziosi pendenti con il Comune. La donazione - accompagnata dalla domanda di adesione, dalla ricevuta del versamento e da un documento d'identità - deve essere effettuata esclusivamente tramite bonifico bancario da intestare al Comune di Torre Boldone (Iban: IT19W0306953621100000301008) specificando nella causale “Dona-

zione dell'ultimo grande spazio verde del centro, impoverendo il patrimonio ambientale e identitario della comunità”. “Abbiamo ritenuto questa acquisizione un'azione necessaria e non più rinviabile - ha aggiunto il primo cittadino -. È un investimento per le generazioni future, perfettamente coerente con gli obiettivi di consumo di suolo zero e di riqualificazione urbana che guideranno il nostro nuovo PGT”.



CENTRO ODONTOIATRICO TORRE

VISITA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

- **ORTODONZIA PROTESICA**
- **ODONTOIATRA CONSERVATIVA**
- **IMPLANTOLOGIA**
- **ORTODONZIA CON MASCHERINE TRASPARENTI**
- **PROGRAMMA PREVENZIONE PER BAMBINI**





035 362860

www.centroodontoiatricotorre.it

Via Papa Giovanni XXIII, 9 Torre Boldone - info@centroodontoiatricotorre.it

Conti risanati e nuovi investimenti

Premiato il lavoro dell'Amministrazione

di Enrico Artifoni*

Nella seduta del 22 luglio scorso il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli anni 2027-2029 e ha apportato alcune variazioni al Bilancio di Previsione per l'anno in corso.

La Sezione Strategica del DUP, che definisce le scelte del Comune sulla base delle condizioni esterne e delle linee di mandato dell'Amministrazione, è stata aggiornata dando conto dei risultati ottenuti con l'opera di pulizia del Bilancio.

Il miglior riconoscimento della bontà del nostro operato è arrivato dalla Corte dei Conti, che ha dato atto al Comune di Torre Boldone del superamento delle numerose criticità emerse dall'analisi dei bilanci dal 2021 al 2024: tutti gli indicatori sono stati riportati entro i parametri di riferimento; è stato dato un taglio netto ai residui attivi e passivi (crediti non ancora riscossi e debiti non ancora pagati) e sono stati dimensionati correttamente gli accantonamenti e l'avanzo libero.

Proprio grazie alla sistemazione dei conti abbiamo ottenuto l'assegnazione di un contributo ministeriale di 2,5 milioni di euro per il tanto atteso e agognato recupero dell'ex convento di Santa Margherita. Che non compare più nelle previsioni del DUP per i prossimi tre anni, in quanto l'intervento - per farlo partire quanto prima e completarlo nei tempi previsti - è stato anticipato e inserito già nel Bilancio di quest'anno.

Le linee programmatiche di mandato sono state aggiornate tenendo conto anche del raggiungimento di diversi obiettivi, fra cui il completamento del nuovo asilo nido, l'apertura di un caffè sociale e l'attuazione di una serie di migliorie nella gestione del servizio rifiuti.

Nella Sezione Operativa del DUP sono stati evidenziati inoltre il prose-



(foto Guglielmo Caslini)

guimento dell'opera di digitalizzazione dei servizi, l'ulteriore ampliamento dei sistemi di videosorveglianza del territorio con l'acquisto e l'installazione di nuove telecamere e la positiva conclusione dei lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Gardellone.

Le variazioni di maggior peso al corrente Bilancio di Previsione riguardano la parte relativa agli investimenti in conto capitale: ai 2,5 milioni di euro tanto in entrata quanto in uscita per il recupero della cascina di Santa Mar-

gherita, si aggiunge la maggiore spesa di 650 mila euro per l'acquisto dell'area di piazza del Bersagliere, finanziata in parte con risorse proprie e per la parte rimanente con l'accensione di un mutuo e i proventi da donazioni.

Quanto alla parte corrente, abbiamo dovuto prendere atto soprattutto dell'ennesimo significativo aumento delle spese a carico del Comune per i servizi sociali (25mila euro in più per l'assistenza educativa e 12.500 per gli inserimenti di minori in Comunità), oltre allo stanziamento di altri 16.500 euro per il diritto allo studio.

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata garantita utilizzando per pareggiare i conti una quota (quasi 35mila euro) dell'avanzo libero.

“ Nuovo DUP
e variazioni al bilancio
di previsione, via
libera del Consiglio
comunale ”

*assessore al Bilancio
e alle Politiche Finanziarie

Parco dei Colli, sì all'ampliamento

Più aree tutelate e meno consumo di suolo

Via libera del Consiglio comunale alla proposta di estendere il perimetro dell'area protetta a zone collinari, pedecollinari e di pianura. Interessati ben 245mila metri quadri di territorio

Torre Boldone rafforza il proprio impegno sui temi dell'ambiente e della tutela del territorio e punta a consolidare il ruolo del Parco dei Colli di Bergamo. Lo scorso 18 maggio il Consiglio comunale ha approvato la proposta di estendere - di ben 245mila metri quadri - il perimetro dell'area protetta nel proprio territorio, includendo nuove fasce collinari, pedecollinari e di pianura. La delibera è passata con 9 voti favorevoli e un solo voto contrario, quello del consigliere di "Insieme per Torre", Luca Macario.

L'obiettivo dell'Amministrazione è chiaro: accrescere la tutela del territorio, preservando gli spazi agricoli e naturali ancora liberi dall'edificazione e creare un sistema ambientale più continuo in grado di collegare le aree collinari con la pianura e con il corridoio ecologico del torrente Gardellone fino al fiume Serio.

Con il sì alla proposta di ampliamento - che si inserisce nel percorso avviato dal Parco dei Colli di Bergamo per estendere i propri confini sulla base delle richieste avanzate da diversi Comuni - Torre Boldone intende contribuire alla realizzazione di una rete ecologica più estesa e connessa, anche in collegamento con il Comune di Gorle, che ha manifestato analoga volontà di rafforzare il collegamento ambientale verso il Serio.

Nella delibera vengono specificati i principali benefici attesi dall'ampliamento: maggiore tutela della biodiversità, protezione del paesaggio agricolo, valorizzazione delle attività rurali, contenimento del consumo di suolo e promozione della rigenerazione urbana. Tra gli obiettivi rientrano anche la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e di itinerari naturalistici, oltre alla definizione di una cintura verde capace di segnare con maggiore chiarezza il confine tra l'abitato e la campagna.

Contestualmente, il Consiglio comunale ha approvato anche la relazione tecnica che individua le aree ritenute più idonee a entrare nel Parco. Come ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Cesare Carminati, le zone da inserire nel nuovo perimetro hanno caratteristiche differenti e possono essere ricondotte a tre fasce principali.

Le aree collinari: comprendono gli spazi interstiziali situati sul versante collinare compresi tra l'edificato esistente e il confine attuale del Parco. Sono aree prative di particolare pregio ambientale e fasce boscate a media pendenza.



Anche l'area dietro alle Poste è stata inserita nel nuovo perimetro del Parco dei Colli

E dall'Ente arriva il primo semaforo verde

Pochi giorni dopo la proposta approvata dal Comune di Torre Boldone, la Comunità del Parco dei Colli (organo che riunisce i rappresentanti delle amministrazioni aderenti all'Ente e la Provincia), ha espresso parere favorevole alle richieste di ingresso presentate dai comuni di Gorle, Stezzano, Treviolo, Ponte San Pietro, Curno, Bonate Sopra e Almenno San Bartolomeo. E ha detto sì anche alle domande di estensione del territorio avanzate dai Comuni di Bergamo e Torre Boldone.

Attualmente il Parco comprende i comuni di Almè, Berbenno, Bergamo, Mozzo, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Valbrembo e Villa d'Almè e si estende su oltre 5.000 ettari. L'ampliamento consentirebbe di portare il Parco a 18 Comuni e a una superficie tutelata di circa 6 mila ettari. «Il prossimo anno il Parco dei Colli di Bergamo celebrerà il suo cinquantenario. In questi cinque decenni - ha dichiarato il presidente Oscar Locatelli - abbiamo dimostrato che tutela ambientale e sviluppo possono procedere insieme. Accanto alla conservazione del patrimonio naturale, il Parco è diventato un punto di riferimento per il territorio, per le scuole, per l'Università di Bergamo e per il sistema dei Parchi lombardi e nazionali. Il parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco rappresenta un risultato di grande valore e il riconoscimento del percorso costruito insieme alle amministrazioni locali».

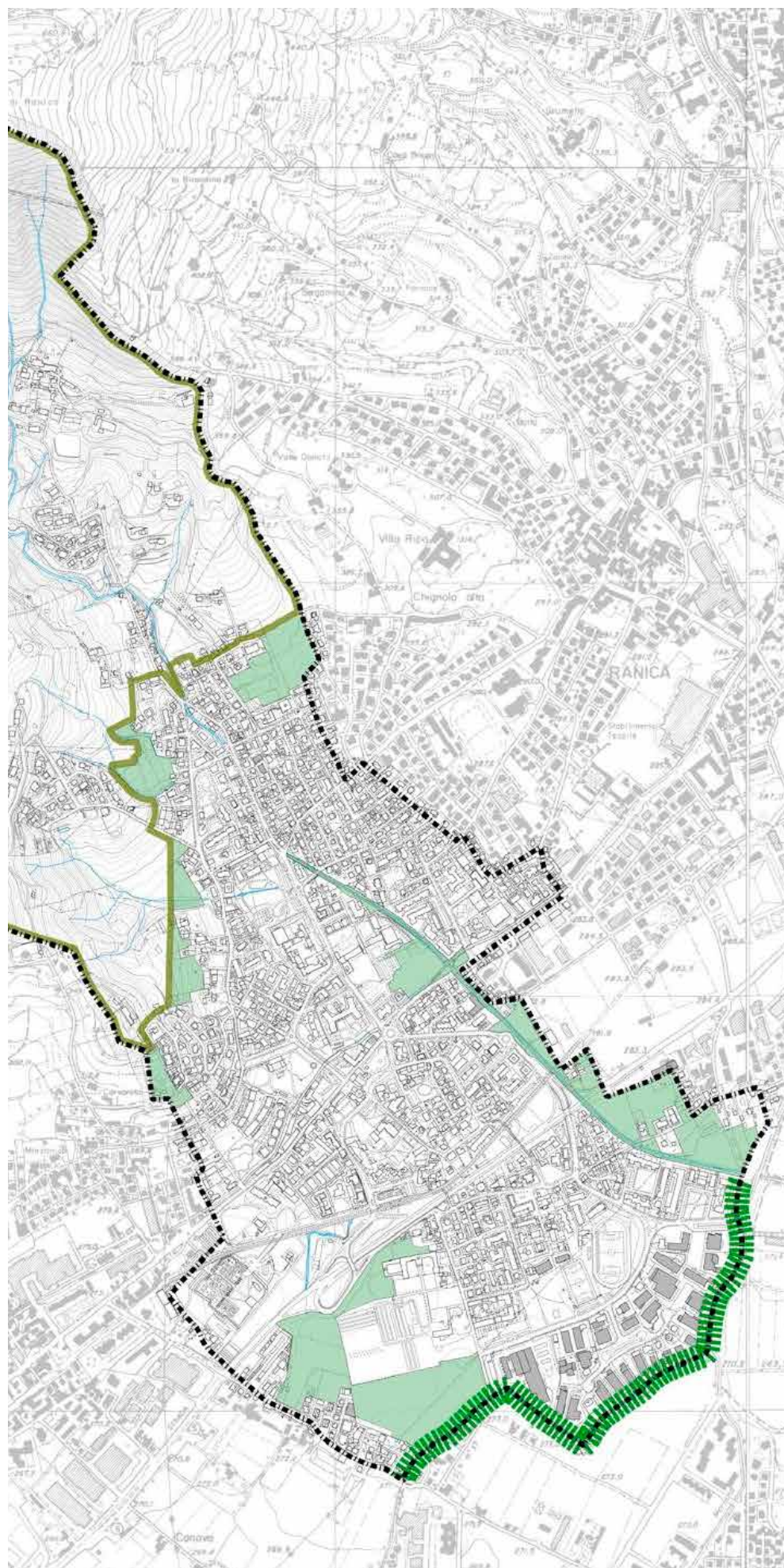
“Tra gli obiettivi anche la realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditali e naturalistici”

Le aree pedecollinari e il reticolo idrografico: si tratta dell'area pianeggiante situata presso la Piazza del Bersagliere e del corridoio di connessione ecologica costituito dal corso del torrente Gardellone con le fasce spondali. L'area di Piazza del Bersagliere, compresa tra la Roggia Serio e il Centro Polivalente, è l'ultima area verde residua di grandi dimensioni rimasta nel centro abitato e riveste un notevole interesse ambientale e strategico per il nostro paese.

Le aree di pianura: riguardano le piane agricole residuali di via Martinella, al confine con Bergamo e di quelle di via San Martino Vecchio al confine con Ranica. Si tratta di aree pianeggianti, con colture cerealicole.

“Anche i comuni di Bergamo e Gorle - ha precisato Carminati - hanno recentemente inserito aree agricole con caratteristiche simili, confinanti con le nostre, nella richiesta di modifica del perimetro del Parco. Questo consente la creazione di una vasta area di pianura soggetta a tutela”.

L'approvazione della delibera in Consiglio comunale non comporta l'immediato ampliamento del Parco dei Colli. Il semaforo verde del Comune dovrà ora essere esaminato nell'ambito dell'iter previsto dalla Regione Lombardia, che con una legge ne aggiornerà la perimetrazione. Solo al termine del procedimento amministrativo, e con il via libera degli enti competenti, il nuovo perimetro potrà diventare operativo, estendendo alle aree interessate le tutele previste dalla normativa sui parchi regionali.



In verde le porzioni di territorio che il Comune ha deciso di tutelare includendole nelle aree protette dal Parco dei Colli

Rimpasto in Giunta, nominato il nuovo assessore ai Servizi sociali



Vanessa Pantaleoni, nuovo assessore ai Servizi sociali

L'incarico affidato a Vanessa Pantaleoni.
Ha sostituito Sara Nicolini,
alla quale il sindaco ha revocato le deleghe.
Vicesindaco l'assessore Alice Piazzoli

Lo scorso mese di maggio ha portato novità nella Giunta comunale di Torre Boldone. Il Sindaco Simonetta Farnedi ha infatti revocato le deleghe a Sara Nicolini, fino a quel momento sua vice nonché assessore ai Servizi sociali e alle Politiche giovanili.

Il provvedimento, firmato l'11 maggio, è stato motivato dal primo cittadino con il "venir meno del rapporto fiduciario, più che indispensabile alla luce delle cariche ricoperte".

Contestualmente alla revoca, il sindaco ha provveduto alle nomine sostitutive. La scelta è ricaduta su due donne già presenti nella squadra di governo e in Consiglio. **Alice Piazzoli**, già titolare della delega a Scuola, Cultura e Sport, è diventata vicesindaco, mentre la delega ai Servizi sociali e alle Politiche giovanili è stata affidata a **Vanessa Pantaleoni**, già consigliere di maggioranza.

Nel decreto, Farnedi è stata molto netta sulle motivazioni della revoca: "Il rapporto tra un Sindaco e i suoi assessori - ha

scritto - si regge sulla fiducia. E quando a essere coinvolto è il vicesindaco, la persona chiamata a sostituire il primo cittadino in sua assenza, quella fiducia deve essere ancora più solida". Farnedi aggiunge di "aver più volte chiesto a Nicolini una maggiore condivisione delle scelte amministrative prima di renderle pubbliche, senza ottenere il cambio di passo sperato". "Il risultato? Un logoramento progressivo del rapporto, fino alla rottura".

"Non ci sono stati scontri personali - ha precisato il sindaco -, ma ad ogni modo spiace dover arrivare a simili scelte. Alla Nicolini era stato chiesto di fare un passo indietro e rimanere comunque consigliere di maggioranza, rispettando così anche il principio del turnover tra assessori e consiglieri che ci eravamo prefissati come maggioranza sin dall'inizio del mandato. Un modo per consentire a tutti i componenti della lista di mettere a disposizione le proprie competenze e fare esperienza amministrativa. Ha scelto invece di uscire dalla maggioranza e passare all'opposizione". "Rispetto la scelta assunta dal Sindaco - ha commentato Nicolini - e ritengo doveroso affrontare questo passaggio con equilibrio e senso istituzionale".

Farnedi ha sottolineato che la maggioranza resta comunque compatta a sostegno dell'azione amministrativa, sempre nel solco di una forte trasparenza, partecipazione e collaborazione".

SCONTO

50%

SULLE LENTI

SCONTO

30%

SULLA MONTATURA

ITALIAN  **OPTIC**

ItalianOptic Torre Boldone
Via Reich, 1 - 035 342423

Col nuovo PGT un paese più ordinato, sicuro e sostenibile

di Cesare Carminati*

Il nuovo Piano di Governo del territorio di Torre Boldone, redatto dallo studio Fiorina di Bergamo, è ormai prossimo al completamento; una prima bozza è stata già inviata agli enti sovracomunali (Provincia, Arpa, ecc.) per un esame preliminare, entro la fine dell'anno il Piano verrà presentato alla cittadinanza e successivamente adottato dal Consiglio Comunale.

Dopo l'adozione si aprirà la fase delle osservazioni: cittadini e soggetti interessati potranno presentare proposte e contributi. Il procedimento si concluderà quindi con l'approvazione definitiva e l'entrata in vigore del PGT.

Stop al consumo di suolo

Il territorio di Torre è già densamente urbanizzato. Per questo, coerenti col programma elettorale della nostra lista civica, abbiamo dato al nuovo strumento urbanistico un indirizzo preciso: stop al consumo di suolo agricolo o boschivo. Il nuovo piano non prevede nuove aree di espansione edilizia, ad eccezione di quelle già inserite nello strumento urbanistico vigente.

La crescita della città non passerà quindi dall'occupazione di nuovi terreni ma dalla riqualificazione di ciò che è già costruito.

Il nuovo PGT incentiverà gli interventi di recupero, sostituzione e riqualificazione del patrimonio esistente, consentendo, in presenza delle condizioni previste dal Piano, anche limitati incrementi volumetrici.

Sostenibilità urbana

Particolare attenzione sarà prestata al problema della sosta dei veicoli. Gli interventi di ristrutturazione che porteranno la realizzazione di nuove unità immobiliari dovranno garantire una dotazione adeguata di parcheggi. Per ogni nuova unità dovranno essere previsti almeno due posti auto per evitare che l'aumento delle abitazioni si traduca automaticamente in più auto sulle strade e maggiore pressione nei parcheggi pubblici.

Recuperare, riqualificare e proteggere: ecco le direttrici principali del Piano di Governo del Territorio ormai in dirittura d'arrivo

Incoronata

Una delle trasformazioni più importanti riguarda il complesso dell'Incoronata di via Donizetti, oggi in condizioni di degrado e abbandono. Il nuovo PGT ne consentirà il recupero con una destinazione prevalentemente residenziale. L'edificio potrà essere interamente restaurato e ospitare anche funzioni di interesse collettivo, restituendo così alla comunità un luogo significativo della storia locale.

Col nuovo Piano e con la possibilità di modificare la destinazione d'uso, la proprietà dell'immobile, la Curia di Bergamo, avrà una concreta possibilità di recuperare la struttura e riportarla a nuova vita.

Ex GTS e piazzola ecologica

Per l'area artigianale ex GTS in via Lombardia la scelta è diversa: il nuovo PGT ne conferma la vocazione artigianale e produttiva cancellando la previgente destinazione residenziale. L'area potrà essere ristrutturata e riqualificata mantenendo la vocazione originaria, ovvero artigianale. L'intervento consentirà inoltre la cessione di una porzione di terreno destinata all'ampliamento della vicina piazzola ecologica comunale, migliorando un servizio utilizzato dalla intera comunità.

Area ippica

Anche l'area di via Fenile un tempo adibita ad attività ippiche e ormai dismessa da anni, potrà essere recuperata. Il nuovo PGT consentirà la realizzazione di attività agri-turistica-ricettiva, favorendo il recupero dell'area senza una nuova espansione edilizia. L'obiettivo è valorizzare un luogo oggi inutilizzato attraverso fun-



Cesare Carminati

zioni compatibili con il contesto territoriale e ambientale.

Frane e alluvioni

Parallelamente alla redazione del PGT, sono in corso di aggiornamento gli studi e le norme relative alla componente geologica del Piano con l'obiettivo di individuare le aree del territorio comunale soggette a criticità dovute a frane ed esondazioni. Le situazioni di rischio saranno rappresentate nella cartografia di Piano e accompagnate da specifiche disposizioni tecniche. Particolare attenzione viene riservata all'area interessata dalla esondazione del Gardellone del 2024.

L'area colpita è stata individuata e riportata sulla nuova cartografia di Piano; al suo interno saranno introdotte specifiche norme tecniche per aumentare la sicurezza dei locali situati al piano terra o sotto il piano stradale. L'obiettivo è concreto: ridurre il rischio per le persone e limitare i danni agli edifici e ai beni in caso di nuovi eventi alluvionali.

In conclusione

Il nuovo PGT parte da questa scelta di fondo: Torre Boldone non ha bisogno di espandersi ulteriormente ma di migliorare la qualità del territorio già urbanizzato; non un paese più grande ma un paese più ordinato, più sicuro e di maggiore qualità.

** assessore all'Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Lavori pubblici*

Una nuova casa per i più piccoli, aperto l'Asilo Nido dei colori

In attività dal 31 agosto, la struttura rappresenta un investimento sul futuro dell'infanzia e un sostegno concreto alle famiglie nella conciliazione tra vita e lavoro

di Alice Piazzoli*

È stato un momento di autentica gioia e condivisione quello che ha visto la nostra comunità riunirsi per l'inaugurazione ufficiale del nuovo "Asilo Nido dei colori".

Una giornata di festa, quella del 4 luglio scorso, scandita dai sorrisi delle famiglie e dal calore di una partecipazione straordinaria, che ha confermato quanto fosse attesa questa nuova



Da sinistra, il parroco don Alessandro Locatelli, l'assessore alla Scuola Alice Piazzoli, il presidente della Cooperativa Impronta Danilo Bettani, il sindaco di Torre Boldone Simonetta Farnedi e Carla Cordioli, vicesindaco di Gorle



realtà. Il taglio del nastro è avvenuto sotto i migliori auspici: la struttura, moderna, luminosa e progettata secondo i più alti standard di sostenibilità e sicurezza, si appresta ora a diventare il punto di riferimento per le famiglie del nostro paese.

Tutto è stato messo a punto al meglio per l'avvio delle attività educative, che sono partite lo scorso 31 agosto. Con l'apertura del nido, che ha una disponibilità di 24 posti, si chiude finalmente un percorso progettuale complesso, nato dalla ferma volontà di offrire risposte concrete alla conciliazione vita-lavoro e di promuovere il benessere dell'infanzia.

«È un traguardo che ci riempie di orgoglio», ha commentato con soddisfazione il Sindaco. «Vedere completata questa opera significa aver mantenuto una promessa importante verso i cittadini. Non stiamo inaugurando solo un edificio, ma uno spazio dove la qualità pedagogica incontrerà il calore della comunità. Crediamo fermamente che investire sui più piccoli significhi investire sul futuro: i nostri bambini sono la nostra risorsa più preziosa e meritano ambienti sicuri, stimolanti e accoglienti dove poter muovere i primi passi della loro vita sociale».

L'amministrazione ringrazia tutti coloro che, con impegno e dedizione, hanno permesso di trasformare questo progetto in una bellissima realtà. Il nido è ora pronto ad accogliere i suoi piccoli protagonisti: l'attesa è terminata, inizia una nuova, luminosa avventura per tutta la nostra cittadinanza.

**assessore alla Scuola e all'Istruzione*



www.fkv.it

Dal 1974 il tuo fornitore di strumentazione da laboratorio

Maltempo e frane, messa in sicurezza l'area del Fenile

Dopo le ultime violente alluvioni, avviati e completati i lavori per mitigare i rischi idrogeologici. I costi (75mila euro) coperti da un finanziamento Regionale



Torre Boldone ha messo mano al dissesto idrogeologico. Dopo le violente ondate di maltempo, che hanno innescato movimenti franosi in località Fenile, in prossimità della cascina Beretta, e messo a rischio le infrastrutture presenti nell'area (il dissesto avrebbe potuto coinvolgere sia la strada comunale sia alcune abitazioni civili), il Comune è corso ai ripari e ha programmato interventi sul campo con l'obiettivo di realizzare tutte le opere necessarie a mitigare i rischi idrogeologici.

In quest'ottica, dopo aver richiesto e ottenuto un finanziamento di 75mila euro dalla Regione Lombardia, l'Amministrazione comunale ha approvato, il progetto esecutivo che è stato affidato alla Gea srl di Ranica, studio professionale specializzato in geologia, eco-



logia e agricoltura. Un incarico necessario per mappare tutti i punti critici e mettere a punto gli interventi più idonei nelle aree critiche per sistemare i movimenti franosi.

I lavori, avviati lo scorso 16 febbraio, hanno comportato un costo complessivo di 44.853 euro, di cui circa 2.500 euro destinati agli oneri per la sicurezza. Il resto delle risorse, 30.147 euro, a disposizione del Comune, è servito per la copertura delle spese tecniche e amministrative.

Il finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia rientra nell'ambito del Programma 2025 -2027 finalizzato agli interventi urgenti di difesa del

suolo. Per avviare l'iter, l'Amministrazione ha ottenuto anche il parere favorevole della Commissione per il Paesaggio del Parco dei Colli di Bergamo, attraverso l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata rilasciata il 1° dicembre scorso.

Sul campo, gli interventi per consolidare i movimenti franosi, i reticoli idrici ed evitare un ulteriore aggravio del dissesto, sono stati molteplici. Hanno riguardato, tra gli altri, il rimodellamento delle scarpate di un tratto del torrente Gardellone, il recupero degli argini ammalorati, la realizzazione di un tratto di massicciata con massi ciclopici, le sottomurazioni tramite massi cementati, la pulizia del fondo alveo fino al substrato roccioso, la creazione di selciati di attraversamento del sentiero che parte dal Fenile e il convogliamento delle acque sorgentizie in apposita tubazione. A completamento dei lavori, la Squadra di Protezione civile comunale ha effettuato un intervento di sistemazione della barriera in legno a protezione del sentiero che sale alla Croce del Boscone.



“GenerAzioni”, il 3 ottobre torna la festa della comunità

Al Centro Polivalente la quinta edizione di un evento che fa incontrare persone, associazioni e istituzioni, favorisce le relazioni e valorizza le energie del territorio

di **Vanessa Pantaleoni***

Il prossimo 3 ottobre la comunità di Torre Boldone si ritroverà per la quinta edizione di **GenerAzioni**, la giornata di condivisione e festa per tutte le età.

Anche quest'anno l'evento si svolgerà principalmente presso il Centro Sociale Polivalente, ma saranno interessati anche i cortili interni della RSA Palazzolo e la sala Civica comunale.

L'obiettivo di questa edizione è rafforzare ulteriormente l'identità di **GenerAzioni** come una vera **festa della comunità**: non un semplice insieme di stand o attività, ma un momento in cui i cittadini si riconoscono, si raccontano e si mettono in relazione. L'idea di “festa della comunità” nasce

dal desiderio di valorizzare chi opera quotidianamente nel sociale, nello sport, nella cultura e nell'educazione, creando un'occasione unica in cui queste realtà si possano incontrare e conoscere in modo diretto e spontaneo.

GenerAzioni vuole essere uno spazio aperto in cui le associazioni e gli enti non si limitano a presentare le proprie attività, ma diventano protagonisti di un dialogo condiviso: un luogo in cui le differenze diventano risorsa, le competenze si intrecciano e le esperienze si arricchiscono reciprocamente. In questo senso, la “festa della comunità” rappresenta anche un investimento sul futuro, perché rafforza i legami tra le persone e costruisce fiducia tra le realtà del territorio.

Siamo certi che questa giornata

possa rappresentare un'opportunità concreta per confrontarsi, condividere esperienze, sviluppare nuove collaborazioni e consolidare una rete sempre più forte, inclusiva e partecipata.

Una giornata ricca di attività, incontri e momenti di convivialità, pensata per coinvolgere cittadini di tutte le età e valorizzare l'impegno delle tante realtà che rendono viva la nostra comunità.

Il giorno precedente, venerdì 2 ottobre, alle 20,45, in Sala Civica, la psicologa clinica Simona Belingheri terrà una conferenza sul tema “Nonni e genitori d'oggi”, quali i confini tra aiuto, ruoli e alleanze educative verso i nipoti.

Vi aspettiamo numerosi per vivere insieme **GenerAzioni 2026!**

**assessore ai Servizi Sociali*



Persone oltre le cose



CONAD
Trescore Balneario
Via Amellina, 100

CONAD
Torre Boldone
Via Don Luigi
Palazzolo

CONAD
Alzano Lombardo
P.zza Giovanni
Paolo II, 11

CONAD
San Paolo D'Argon
Via Papa Giovanni
XXIII, 9

Firulì, buona anche la seconda

Il festival della musica d'autore per l'infanzia, al Parco di Palazzo Vecchio, si conferma un format vincente e conquista grandi e piccini. Appuntamento al 2027

Sabato 13 giugno il parco di Torre Boldone si è riempito di pesci di cartapesta, meduse appese ai rami e bambini a piedi nudi sull'erba: per un giorno, il paese si è immerso «Sotto il Mare», il tema scelto per la seconda edizione del Firulì Festival, in memoria di Stefano Benni, organizzato da Infanzia & Incontri APS con il Comune.

Quel mare era nato settimane prima, nelle mani di circa 60 bambini e ragazzi delle scuole Iqbal Masih e Dante Alighieri, che il 23 maggio e il 6 giugno avevano ritagliato, dipinto e incollato le maschere e i fondali diventati poi la scenografia del festival: vederli, il giorno del festival, riconoscere il proprio lavoro appeso agli alberi è stato uno dei momenti più belli.

E il pubblico ha risposto: circa 2.500 persone hanno riempito il parco di Palazzo Vecchio per l'intera giornata, tra i più piccoli addormentati nello spazio morbido, i più grandi lanciati nella caccia ai Bao Marini, e le famiglie sedute sui giochi antichi in legno riscoperti insieme all'associazione Dindoca. Un via vai continuo, ma mai caotico: la sensazione, per chi ha organizzato, è stata quella di un paese intero che si prende cura dei suoi bambini per un giorno intero.

Cinque concerti hanno accompagnato il pomeriggio, da Dulco Granoturco a Paolo Capodacqua, condotti come sempre da Le Talpe con le Scarpe. Ma è stato il gran finale a lasciare il segno: Enrico Gabrielli e Le Canzonine hanno chiuso la giornata con una ninna nanna cantata insieme, centinaia di voci, grandi e piccole, sotto un cielo che nel frattempo si era fatto blu come il mare del festival.

Un'edizione costruita con cura anche nella sostenibilità - niente plastica, solo borracce e fontanelle, grazie a Plastic Free - e possibile solo grazie a chi ci ha creduto: l'Oratorio, gli Scout Agesci, le scuole, i volontari, le famiglie. A tutti loro va il grazie più sincero. E un arrivederci: la terza edizione a giugno 2027.



foto di Luca Geneletti

Il 12 settembre la Festa dello Sport

Il Comitato di Settore per lo Sport del Comune di Torre Boldone ha organizzato la "Festa dello Sport". L'appuntamento è fissato per il 12 settembre, dalle 14 alle 18, al Parco di Palazzo Vecchio, in via Donizetti. L'evento si pone l'obiettivo di evidenziare l'impegno delle realtà sportive attive sul territorio e avvicinare i cittadini alle varie pratiche. Al Parco ci sarà infatti la possibilità di assistere a dimostrazioni e provare le diverse discipline sportive grazie a stand informativi e proposte laboratoriali. L'ingresso è gratuito ed è prevista anche una area ristoro con la vendita di generi alimentari e bevande a favore dei partecipanti alla manifestazione.

UNO SPAZIO DI SENSIBILIZZAZIONE, CULTURA E PARTECIPAZIONE

Nasce il giardino delle Iris in memoria di Paola Mostosi

A Torre Boldone la memoria di una donna vittima di femminicidio si trasforma in un luogo concreto di impegno civile. Nasce così il progetto "Il Campo delle Donne di Iris" promosso dall'associazione "Le Iris di Trebecco" e sostenuto dall'Amministrazione comunale. Grazie alla riqualificazione di un'area comunale retrostante il Centro Sociale Polivalente, in piazza del Bersagliere, si punta a mantenere vivo il ricordo di Paola Mostosi, residente a Torre Boldone e vittima di femminicidio. Un modo per trasformare una vicenda dolorosa in un percorso permanente di sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, del rispetto, della parità e della tutela dei diritti.

Il progetto darà vita a uno spazio botanico, curato da volontari, dove verranno coltivati e curati fiori e aree verdi. Ma il futuro "Campo delle Donne di Iris" non sarà soltanto un giardino: è stato concepito come luogo commemorativo, culturale e sociale, destinato a ospitare anche iniziative educative e di promozione sociale.

Lo scorso 23 luglio, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, che prevede una spesa complessiva di 41 mila euro per gli interventi edili, risanamento dei muri, opere elettriche, movimentazione del terreno, oneri per la sicurezza, oltre a forniture per l'arredo urbano, attrezzature da giardinaggio e un totem informativo. Grazie alla candidatura al bando GAL

destinato agli Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e allo Sviluppo socioeconomico delle aree rurali, la quasi totalità delle spese sarà coperta dal finanziamento.

Nelle intenzioni del Comune e dell'associazione, dunque, il Campo delle Donne di Iris vuole essere molto più di un intervento di riqualificazione urbana. La cura dei fiori e del verde diventa un linguaggio simbolico: quello della memoria, della rinascita e della partecipazione.

L'Amministrazione comunale considera infatti la coltivazione dei fiori uno strumento capace di favorire benessere, rigenerazione personale e coesione sociale, associando alla dimensione ambientale quella educativa e civile.





**CERCHIAMO
IMMOBILI
IN VENDITA**

**LA CERTEZZA DI
VENDERE CASA AL
PREZZO DESIDERATO**

TEL. 035.21.91.22- 035.66.45.19



Gruppi Consiliari

No al cemento, una scelta controcorrente

Basta girare per la Bergamasca per vedere Piani di Governo del Territorio (PGT) stilati senza considerare le conseguenze ambientali della cementificazione. Il risultato? Supermercati e logistiche stanno divorando gli spazi verdi, con gravi conseguenze in termini di traffico, inquinamento, infragilimento del territorio e svuotamento delle attività commerciali nei centri storici.

Stava per accadere anche a Torre: ricordiamo che nel 2023 si era ad un passo dalla variazione urbanistica che avrebbe permesso la costruzione di un supermercato dietro le Poste. Uniti per Cambiare si è sempre opposta a questo approccio e negli ultimi mesi si sono concretizzate le azioni che garantiranno che su quell'area non saranno possibili edificazioni da parte di privati. Recentemente è stata richiesta l'estensione del Parco dei Colli, ma

non solo: a luglio il Consiglio

Comunale ha deliberato l'acquisto del terreno, per far diventare l'area un bene di tutti i concittadini. Il futuro utilizzo sarà oggetto di studio e riflessioni, aprendo al dialogo e al dibattito. Scelta controcorrente? Sì: se qualche anno fa l'allora amministrazione (s)vendeva una porzione di bosco in via Kennedy ad un privato per

costruire case, ora la nuova Amministrazione acquista un terreno per non far costruire. Spiace constatare che la lista dell'ex maggioranza Insieme per Torre, che ultimamente ci ha abituati alla presenza di un solo consigliere su tre in Consiglio, all'ultima seduta non si sia nemmeno presentata, preferendo Facebook al Consiglio come luogo di dibattito.



Consigliere Indipendente

Il mio impegno per il paese continua

Come consigliere Indipendente, ripropongo il saluto rivolto ai cittadini al termine del Consiglio Comunale del 18 maggio scorso, durante il quale il Sindaco ha dato comunicazione della revoca delle deleghe a me assegnate dopo le elezioni del giugno 2024. "Gentilissimi, ho preso atto della decisione del Sindaco di revocare il mio incarico di vicesindaco e assessore. Ritengo di aver svolto questo ruolo con dedizione, disponibilità e forte senso di responsabilità, mettendo sempre al centro il bene della comunità e il mandato ricevuto dai cittadini. Pur non condividendola, rispetto la scelta assunta dal sindaco e ritengo doveroso affrontare questo passaggio con equilibrio e senso istituzionale. Ringrazio sinceramente i cittadini che mi hanno accordato la loro fiducia, i dipendenti comunali, le realtà associative e tutte le persone con le quali ho collaborato, consiglieri e giunta compresi. Il mio impegno per il paese non è terminato. Continuerò a lavorare svolgendo il mio ruolo di consigliere indipendente con responsabilità e coerenza rispetto al mandato ricevuto dagli elettori".

Sara Nicolini

Comprare l'area. E poi?

V o g l i a m o sgombrare il campo, una volta per tutte, da un equivoco: non siamo contro il verde e non lo siamo mai stati. Sull'area

di Piazza del Bersagliere la questione che poniamo è un'altra: riguarda costi, priorità e utilizzo delle risorse pubbliche. L'Amministrazione ha deciso di acquistare l'area, promuovendo anche una sottoscrizione pubblica, con la motivazione di impedire la realizzazione di un supermercato. Nel frattempo, però, l'area è entrata nel perimetro del Parco dei Colli. È quindi legittimo chiedere quali possibilità edificatorie siano rimaste e se quel supermercato fosse ancora concreta-



mente realizzabile.

Ma guardiamo al futuro. Se per completare l'acquisto si chiede il contributo dei cittadini, con quali risorse verrà realizzato il parco annunciato? Esiste un progetto? Come verrà finanziato e mantenuto negli anni? Il Comune spenderà 650 mila euro solo per acquistare l'area e serviranno poi alcune centinaia di migliaia di euro per sistemarla. Risorse importanti, mentre scuola e servizi sociali richiedono investimenti continui. Tutela del verde e attenzione alle risorse pubbliche non sono in contraddizione. Il timore che, acquistata l'area, il parco annunciato non venga poi realizzato è tutt'altro che infondato.

Nuovi spazi per le Associazioni, direzione giusta

L'estate ha portato 2 buone notizie per il nostro territorio. Il Consiglio Comunale ha approvato, con il nostro voto favorevole, l'acquisizione dell'area verde vicina alle Poste (dove l'amministrazione Macario voleva far costruire un supermercato) e il finanziamento di 2,5 milioni ottenuto dal Comune per il recupero dell'ex Convento degli Umiliati. Abbiamo sempre affermato che i soldi non necessariamente dovevano essere messi a disposizione dal bilancio, ma che si sarebbero potuti recuperare anche attraverso finanziamenti statali o altro. E siamo felici che l'ex Convento sarà recuperato e non alienato, come invece le Amministrazioni Sessa e Macario avevano tentato di fare. Noi pensiamo che il recupero serva a mettere l'edificio a di-



sposizione della comunità di Torre. Nel nostro programma elettorale affermavamo che "per la sua conformazione potrebbe essere idoneo alla realizzazione di spazi per attività

Culturali, sedi per le associazioni oppure ludoteca; proponiamo di bandire un concorso pubblico rivolto a giovani architetti per acquisire idee per la riqualificazione dell'edificio". Pensiamo che si dovrebbe aprire un ragionamento sull'utilizzo di tutti gli spazi comunali riflettendo su come utilizzare quelli del centro polivalente, dell'ex bocciodromo ecc. Sono i motivi per cui proponiamo, sia per l'area vicina alle Poste che per Santa Margherita, di sperimentare nuovi strumenti partecipativi affinché i cittadini, le associazioni e le forze sociali di Torre possano portare contributi e proposte.

Per chiarezza e completezza di informazione ricordiamo che lo spazio riservato nel notiziario comunale ai gruppi consiliari era stato soppresso dalla precedente amministrazione per ridurre al silenzio le voci delle minoranze. Come promesso, noi lo abbiamo ripristinato. E lo manteniamo, con l'avvertenza però che deve essere usato correttamente per argomentare sulla gestione della cosa pubblica, non per parlare d'altro.

L'Amministrazione Comunale

INFORMAZIONI UTILI

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Gli assessori sono disponibili ad incontrare la cittadinanza previa richiesta di appuntamento, scrivendo agli indirizzi e-mail sotto indicati

SIMONETTA FARNEDI

Sindaco Delega al Commercio e alla Sicurezza

sindaco@comune.torrebaldone.bg.it

ALICE PIAZZOLI

Vicesindaco e Assessore Scuola, Cultura e Sport - assessore.piazzoli@comune.torrebaldone.bg

ENRICO ARTIFONI

Assessore al Bilancio e alle Politiche economiche/finanziarie - assessore.artifoni@comune.torrebaldone.bg.it

CESARE CARMINATI

Assessore Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Lavori pubblici - assessore.cesare.carminati@comune.torrebaldone.bg.it

VANESSA PANTALEONI

Assessore Servizi Sociali e Politiche Giovanili - assessore.pantaleoni@comune.torrebaldone.bg.it

GLI UFFICI COMUNALI

comune@comune.torrebaldone.bg.it

pec: comune.torrebaldone@pec.

regione.lombardia.it

I SETTORI

SETTORE I - Affari generali/ Giuridico-legale

Resp.: **dott.ssa Giovanna Moscato Segreteria, ced, protocollo, ufficio legale** comune@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035.4169460

SETTORE II

Sociale/Scuola/Sport/Cultura

Resp.: **Dott. Marcello Brambilla Servizi Sociali**-servizisociali@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035/4169440

Scuola - scuola@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035/4169440

Sport - sport@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035.4169446

Biblioteca - biblioteca@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035.342056

SETTORE III

Finanza/Tributi/Personale

Responsabile: **dott.Gabriele Caffi Ragioneria, Tributi** - tributi@comune.torrebaldone.bg.it tel. 035.4169410

SETTORE IV - Tecnico

Responsabile: **Arch. Marco Cavadini Edilizia privata, urbanistica, ecologia, lavori pubblici, manutenzioni**

tecnico@comune.torrebaldone.bg.it

- tel. 035.4169420

SETTORE V

Vigilanza/Commercio/Demografico

Responsabile: **Vice Commissario**

Mario Orlando

Polizia locale, commercio, messo comunale polizialocale@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035.4169430

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva servizidemografici@comune.torrebaldone.bg.it - tel. 035.4169400

CIMITERO

Orario Invernale

periodo dal 01/10 al 31/03:

tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.30

Orario Estivo

periodo dal 01/04 al 30/09:

tutti i giorni dalle 8.00 alle 19.00.

PIATTAFORMA ECOLOGICA

lunedì dalle 9.00 alle 12.00

e dalle 14.00 alle 18.00

da martedì a venerdì dalle 14 alle 18

sabato dalle 9.00 alle 12.00

e dalle 14.00 alle 18.00

Supplemento al numero 16

del 28 Agosto 2026 di Araberara

Direttore Responsabile: Piero Bonicelli

Stampa: Graphicscalve Spa, Vilminore di Scalve (Bg)



AL PORTICO

PIZZERIA D'ASPORTO



Tel. 035 237582

